

Intimiditi i precari del Tg1: «Firmate documento pro-Minzo»

Vicedirettori e caporedattori fanno girare una presa di posizione in difesa del direttore dopo la lettera del sindacato ai vertici Rai. Verna, Usigrai: violato lo Statuto dei Lavoratori

Il caso

N.L.

ROMA
nlombardo@unita.it

Clima pesantissimo nella redazione del Tg1: i vicedirettori e alcuni caporedattori hanno scritto un documento in difesa del direttore, Augusto Minzolini. La cosa più grave è che nei corridoi è partita una raccolta di firme all'insegna del ricatto. Soprattutto verso i precari, costretti a firmare con la mi-

naccia «non ti assumiamo», portando alcuni di loro persino alle lacrime, raccontano da Saxa Rubra. Altri giornalisti sono stati cercati al telefono, spaccando di nuovo la redazione, come dopo il «caso Busi».

La fronda a favore di Minzolini è scattata come reazione alla lettera scritta dal comitato di redazione al direttore generale, Masi e al presidente Garimberti. Il sindacato esprimeva il «disagio» dopo il titolo che travisava la notizia («assoluzione» per Mills, anziché «prescrizione») venerdì scorso alle 13,30. Il Cdr chiede ai vertici Rai di «vigilare» sulla conduzione del Tg1. E ieri sera il se-

Grazie al presidente...



— Fu nominato direttore del Tg1 grazie al voto del presidente Rai Paolo Garimberti. I 3 esponenti del centrosinistra nel Cda abbandonarono l'aula.

gretario Usigrai, Carlo Verna, ha annunciato la richiesta di una «internal auditing», un'inchiesta interna, se davvero ci sono stati casi di «intimidazione» verso i precari, in violazione dello Statuto dei Lavoratori, da segnalare all'Ordine dei giornalisti.

Il caso «Minzo» è arrivato anche nel Cda di ieri: il consigliere Pd, Giorgio Van Straten, ha chiesto maggiore responsabilità dei tg nell'informazione senza talk show. Nino Rizzo Nervo ha chiesto al Dg Masi un «richiamo» a Minzolini sia per le notizie falsate o non date, che per l'editoriale contro la pubblicazione delle intercettazioni, quando il direttore del Tg1 era consapevole che le stesse coinvolgevano persone con le quali aveva una certa familiarità, come Balducci.

Masi ha solo annunciato che oggi incontrerà tutti i direttori dei tg. Alla stessa ora, alle 10, davanti a Viale Mazzini il gruppo di Facebook porterà il «faldone» di protesta nato sul servizio dell'«assolto», con oltre 128mila firme. ♦

IN POCHE PAROLE UN'ALTRA ITALIA

**VAILLANT PALACE Fiumara Genova
Sampierdarena
6 marzo 2010, ore 17.00**

Lorenzo **Basso** *Segretario regionale Liguria*

Claudio **Burlando** *Candidato Presidente Regione Liguria*

Pierluigi **Bersani**

